



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Struttura Tecnica di Missione
per l'ordinanza strategica, lo sviluppo delle
infrastrutture e l'alta sorveglianza



Direzione generale per le dighe
e le infrastrutture idriche

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

PIANO NAZIONALE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E PER LA SICUREZZA NEL SETTORE IDRICO

Decreto Interministeriale n. 350 del 25.10.2022
*di adozione delle modalità e dei criteri per la redazione e l'aggiornamento
del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico*

articolo 2, comma 3, lettera b)

ALLEGATO 4

Format - Scheda proposta

*[da compilarsi per ciascuna proposta di intervento inclusa nell'elenco che il Soggetto Proponente
presenta]*

n. proposta	1
priorità assegnata alla proposta dal Soggetto Proponente tra quelle del proprio elenco	1 massima
data presentazione	19/01/26

1. Sezione Anagrafica

Soggetto Proponente (barrare la casella e specificare la denominazione)	<input type="checkbox"/> AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE	(inserire denominazione)
	<input type="checkbox"/> REGIONE	(inserire denominazione)
	<input type="checkbox"/> PROVINCIA AUTONOMA	(inserire denominazione)
	X ENTE DI GOVERNO D'AMBITO	<i>Ufficio d'ambito Territoriale Ottimale Provincia di Monza e della Brianza (ATO-MB)</i>
Codice fiscale	07502350965	
PEC	ato-mb@cgn.legalmail.it	
Direzione / Ufficio Responsabile	Direzione Generale	
Riferimenti diretti (email, tel.)*	0399752544	
Nominativo operativo di riferimento	Pantano, Erica	
Riferimenti diretti (email, tel.)*	ato-mb@ato.mb.it, 3342195326	
Soggetto attuatore	Brianzacque srl	
Codice fiscale	03988240960	
PEC	brianzacque@legalmail.it	
Direzione / Ufficio Responsabile	Direzione Tecnica	
Riferimenti diretti (email, tel.)*	informazioni@brianzacque.it, 039262301	
Nominativo RUP dell'intervento	Sala, Antonello	
Riferimenti diretti (email, tel.)*	antonello.sala@brianzacque.it, 3756073189	
Distretto idrografico interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interdistrettuale e tra quali distretti)	Padano	
ATO/subambito interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)	ATO Provincia di Monza e della Brianza	
ID ATO	313	
Area interessata dall'intervento (indicare i territori REGIONALI coinvolti)	Lombardia	
Area interessata dall'intervento (indicare i territori COMUNALI coinvolti)	AGRATE BRIANZA, AICURZIO, ARCORE, BARLASSINA, BELLUSCO, BERNAREGGIO, BRUGHERIO, BURAGO DI MOLGORA, BUSNAGO, CAPONAGO, CARATE BRIANZA, CARNATE, CAVENAGO DI BRIANZA, CERIANO LAGHETTO, CESANO MADERNO, COGLIATE, CONCOREZZO, CORNATE D'ADDA, DESIO, LAZZATE, LIMBIATE, MEDA, MEZZAGO, MISINTO, MONZA, MUGGIO', NOVA MILANESE, ORNAGO, RONCELLO, RONCO BRIANTINO, SEREGNO, SEVESO, SULBIATE, TRIUGGIO, USMATE VELATE, VAREDO, VERANO BRIANZA, VILLASANTA, VIMERCATE	
Popolazione interessata dall'intervento (numero abitanti)	690205	
Titolo proposta	Piano per ulteriori interventi complementari e funzionali alla riduzione delle vulnerabilità degli acquedotti comunali della Provincia di Monza e della Brianza	
Documentazione progettuale allegata	DOCFAP <input checked="" type="checkbox"/> PFTE Dlgs n. 36/2023 <input type="checkbox"/> PE Dlgs n. 36/2023 <input type="checkbox"/> PFTE Dlgs n. 50/2016 <input type="checkbox"/> PD Dlgs n. 50/2016 <input type="checkbox"/> PE Dlgs n. 50/2016 note Lotto 1: PFTE; Lotto 2: DOCFAP integrati da documenti progettuali per appalti Lotto 1 + Vulnerabilità scenario_PNISSI2026	



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



STM
Sviluppo Territoriale e Mobilità
per l'edilizia idrologica, le soluzioni delle
infrastrutture e le tecnologie



Direzione generale per le dighe
e le infrastrutture idriche
per la sicurezza delle opere pubbliche e le politiche idriche

*Piano nazionale di interventi infrastrutturali e
per la sicurezza del settore idrico*

Da richiedere prima dell'invio previsto per il 19 gennaio 2026

CUP

**(dato obbligatorio per proposta con livello
di progettazione almeno pari a Progetto di
Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE))**
nel caso di più lotti indicare il CUP master

* inserire recapiti diretti della persona indicata (NO mail generiche, NO numeri di centralino)

2. Sezione finanziaria

Richiesta risorse sul Piano	<input type="checkbox"/> SOLO REALIZZAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
Importo totale dell'intervento	_____ , _____ (in € al netto di iva)	€ 72.590.360,66 (in € comprensivo di iva)
Risorse richieste su Piano	_____ , _____ (in € al netto di iva)	€ 72.489.700,25 (in € comprensivo di iva)
Altre risorse pubbliche (specificare fonte e importo)	_____ , _____ (in € al netto di iva)	€ 100.660,41 (in € comprensivo di iva)
Altre risorse private (specificare fonte e importo)	_____ , _____ (in € al netto di iva)	0,00 (in € comprensivo di iva)
iva recuperabile	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

Commentato [ME1]: Considerato importo escluso IVA come da accordi

2. Sezione progettuale: descrizione

L'intervento rientra in uno (barrare con una X la casella)	<input checked="" type="checkbox"/> Schema idrico complesso <input type="checkbox"/> Schema idrico elementare
Settore dell'intervento (barrare con una X la casella)	<input type="checkbox"/> Invasi <input type="checkbox"/> Derivazioni <input type="checkbox"/> Adduzioni <input checked="" type="checkbox"/> Acquedotti
Domanda idrica (barrare con una X la casella)	<input checked="" type="checkbox"/> Potabile <input type="checkbox"/> Irriguo <input type="checkbox"/> Industriale <input type="checkbox"/> Idroelettrico <input type="checkbox"/> Ricreativo <input type="checkbox"/> Laminazione <input type="checkbox"/> Ambientale <input type="checkbox"/> Misto
Utilizzo della risorsa (barrare con una X la casella)	<input type="checkbox"/> Singolo <input checked="" type="checkbox"/> Multiplo
La realizzazione dell'intervento consente il completamento di opere / schemi incompiuti (barrare con una X la casella)	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

Descrizione generale dell'intervento (max 1500 caratteri)	La proposta PNISSI LOTTO 1 consentirà di estendere il progetto PNRR di riduzione perdite realizzato su 22 comuni + 1 extra PNRR, ai restanti 32 comuni, ovvero consentirà se finanziata di ultimare la digitalizzazione e la distrettualizzazione sull'intero sistema Monza e Brianza in un tempo previsto di 5 anni + 6 mesi per ultimazione tappeti definitivi di usura. Inoltre, al fine di mettere in sicurezza la resilienza di sistema in relazione al contaminante emergente PFAS, l'intervento PNISSI LOTTO 2 prevede la realizzazione di 24 impianti a carbone attivo per la riduzione del rischio secondo i criteri previsti dai PSA (WSP)												
Livello di progettazione (indicare l'ultima fase conclusa del progetto)	LIVELLO DI PROGETTAZIONE DISPONIBILE: Lotto 1: PFTE; Lotto 2: DOCFAP APPROVATO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO ESTREMI ATTO DI APPROVAZIONE: Prevista approvazione CDA BA in obbligatorio se la risposta precedente è "SI" data 13 gennaio 20262												
Suddivisibilità in lotti funzionali (se "SI", specificare di seguito per singolo lotto: n., titolo, CUP, costi, liv. progettazione e se previsto appalto integrato)	ELENCO PREZZI ANNO: 2025 xSI <input type="checkbox"/> NO												
Lotto n. 1	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Titolo Lotto</th> <th>Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione</th> </tr> <tr> <th>CUP</th> <th>Da richiedere entro al data di invio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>importo totale lotto</td> <td>65.352.960,62 in € al netto di iva</td> <td>importo totale lotto</td> <td>65.352.960,62 in € comprensivo di iva</td> </tr> <tr> <td>importo richiesto sul Piano lotto</td> <td>65.259.282,70 in € al netto di iva</td> <td>importo richiesto sul Piano lotto</td> <td>65.259.282,70 in € comprensivo di iva</td> </tr> </tbody> </table>	Titolo Lotto	Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione	CUP	Da richiedere entro al data di invio	importo totale lotto	65.352.960,62 in € al netto di iva	importo totale lotto	65.352.960,62 in € comprensivo di iva	importo richiesto sul Piano lotto	65.259.282,70 in € al netto di iva	importo richiesto sul Piano lotto	65.259.282,70 in € comprensivo di iva
Titolo Lotto	Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione												
CUP	Da richiedere entro al data di invio												
importo totale lotto	65.352.960,62 in € al netto di iva	importo totale lotto	65.352.960,62 in € comprensivo di iva										
importo richiesto sul Piano lotto	65.259.282,70 in € al netto di iva	importo richiesto sul Piano lotto	65.259.282,70 in € comprensivo di iva										



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



STM
Servizi di Mobilità
per l'edilizia idrica, la salvaguardia delle
infrastrutture e le politiche idriche



*Piano nazionale di interventi infrastrutturali e
per la sicurezza del settore idrico*

liv. Progettazione	<input type="checkbox"/> DOCFAP <input checked="" type="checkbox"/> PFTE Dlgs n. 36/2023 <input type="checkbox"/> PE Dlgs n. 36/2023 <input type="checkbox"/> PFTE Dlgs n. 50/2016 <input type="checkbox"/> PD Dlgs n. 50/2016 <input type="checkbox"/> PE Dlgs n. 50/2016
appalto integrato	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO



Lotto n. 2	Titolo Lotto	Riduzione del rischio PFAS e ulteriori contaminanti emergenti		
	CUP	Non necessario per livello di progettazione DOCFAP		
	importo totale lotto	€ 7.237.400,04 in € al netto di iva	importo totale lotto	€ 7.237.400,04 in € comprensivo di iva
	importo richiesto sul Piano lotto	€ 7.230.417,55 in € al netto di iva	importo richiesto sul Piano lotto	€ 7.230.417,55 in € comprensivo di iva
	liv. Progettazione	<input checked="" type="checkbox"/> DOCFAP <input type="checkbox"/> PFTE Dlgs n. 36/2023 <input type="checkbox"/> PE Dlgs n. 36/2023 <input type="checkbox"/> PFTE Dlgs n. 50/2016 <input type="checkbox"/> PD Dlgs n. 50/2016 <input type="checkbox"/> PE Dlgs n. 50/2016		
	appalto integrato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento (max 1500 caratteri)	Il progetto intende perseguire l'obiettivo di incremento della resilienza di sistema idrico di Monza e Brianza proponendo un intervento che affronte ulteriori due aspetti strategici e nello specifico: 1. riduzione della dispersione idrica portando l'indicatore M1 dall'attuale classe B alla classe A sul territorio interessato dall'intervento; 2. riduzione al livello più basso del rischio analitico relativo alla presenza dei nuovi inquinanti PFAS secondo i principi normati dai Piani di Sicurezza dell'Acqua.			
Durata dell'intervento (include tutte le fasi dell'intervento: progettazione, autorizzazioni, realizzazione, collaudo) SE LA PROPOSTA RIGUARDA LA SOLA REALIZZAZIONE INDICARE IL TEMPO RELATIVO	Da 0 1 / 2 0 2 5	A 3 0 / 0 6 / 2 0 3 3	Numero mesi complessivi: 91	

3. Sezione progettuale: cronoprogramma

Soggetto Attuatore	Brianzacque srl
Titolo proposta	Piano per ulteriori interventi complementari e funzionali alla riduzione delle vulnerabilità degli acquedotti comunali della Provincia di Monza e della Brianza

Cronoprogramma attuativo dell'intervento complessivo

Appalto integrato SI NO

Attività (Fase)	Mesi Totali	DATA INIZIO FASE	DATA FINE FASE	
Fase 1 DOCFAP	1	01/12/2025	<input type="checkbox"/> data previsionale <input checked="" type="checkbox"/> data effettiva	31/12/2025
Fase 2 PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA DLGS N.36/2023	2	01/12/2025	<input type="checkbox"/> data previsionale <input checked="" type="checkbox"/> data effettiva	16/01/2026
Fase 3 PUBBLICAZIONE BANDO AFFIDAMENTO LAVORI O APPALTO INTEGRATO	12	01/07/2026	<input checked="" type="checkbox"/> data previsionale <input type="checkbox"/> data effettiva	30/06/2027
Fase 4 AGGIUDICAZIONE E FIRMA CONTRATTO	12	01/01/2027	<input checked="" type="checkbox"/> data previsionale <input type="checkbox"/> data effettiva	31/12/2027
Fase 5 PROGETTAZIONE (PFTI, PE)	6	01/04/2027	<input type="checkbox"/> data previsionale <input checked="" type="checkbox"/> data effettiva	30/09/2027
Fase 6 ESECUZIONE LAVORI	69	01/10/2027	<input checked="" type="checkbox"/> data previsionale <input type="checkbox"/> data effettiva	30/06/2033
Fase 7 COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO	66	01/01/2028	<input checked="" type="checkbox"/> data previsionale <input type="checkbox"/> data effettiva	30/06/2033
Fase 8 ENTRATA IN ESERCIZIO	66	01/01/2028	<input checked="" type="checkbox"/> data previsionale <input type="checkbox"/> data effettiva	30/06/2033

Cronoprogramma attuativo dell'intervento complessivo – LOTTO 1

Appalto integrato SI NO

Attività (Fase)	Mesi Totali	DATA INIZIO FASE	DATA FINE FASE	
Fase 1 PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA DLGS N.36/2023	2	01/12/2025	<input type="checkbox"/> data previsionale <input checked="" type="checkbox"/> x data effettiva	16/01/2026
Fase 2 PUBBLICAZIONE BANDO AFFIDAMENTO LAVORI APPALTO INTEGRATO	6	01/01/2027	<input checked="" type="checkbox"/> x data previsionale <input type="checkbox"/> data effettiva	30/06/2027
Fase 3 AGGIUDICAZIONE E FIRMA CONTRATTO	6	01/07/2027	<input checked="" type="checkbox"/> x data previsionale <input type="checkbox"/> data effettiva	31/12/2027
Fase 4 ESECUZIONE LAVORI	66	01/01/2028	<input checked="" type="checkbox"/> x data previsionale <input type="checkbox"/> data effettiva	30/06/2033
Fase 5 COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO	54	01/01/2029	<input checked="" type="checkbox"/> x data previsionale <input type="checkbox"/> data effettiva	30/06/2033
Fase 6 ENTRATA IN ESERCIZIO	54	01/01/2029	<input checked="" type="checkbox"/> x data previsionale <input type="checkbox"/> data effettiva	30/06/2033

Cronoprogramma attuativo dell'intervento complessivo – LOTTO 2

Appalto integrato SI NO

Attività (Fase)	Mesi Totali	DATA INIZIO FASE		DATA FINE FASE	
		<input type="checkbox"/> data previsionale <input checked="" type="checkbox"/> x data effettiva	<input type="checkbox"/> 31/12/2025	<input type="checkbox"/> data previsionale <input checked="" type="checkbox"/> x data effettiva	<input type="checkbox"/> 31/12/2025
Fase 1 DOCFAP	1	<input type="checkbox"/> 01/12/2025	<input checked="" type="checkbox"/> x data previsionale <input type="checkbox"/> data effettiva	<input type="checkbox"/> 31/12/2025	<input type="checkbox"/> data previsionale <input checked="" type="checkbox"/> x data effettiva
Fase 2 PUBBLICAZIONE BANDO AFFIDAMENTO LAVORI O APPALTO INTEGRATO	6	<input type="checkbox"/> 01/07/2026	<input checked="" type="checkbox"/> x data previsionale <input type="checkbox"/> data effettiva	<input type="checkbox"/> 31/12/2026	<input type="checkbox"/> x data previsionale <input checked="" type="checkbox"/> data effettiva
Fase 3 AGGIUDICAZIONE E FIRMA CONTRATTO	6	<input type="checkbox"/> 01/01/2027	<input checked="" type="checkbox"/> x data previsionale <input type="checkbox"/> data effettiva	<input type="checkbox"/> 30/06/2027	<input type="checkbox"/> x data previsionale <input checked="" type="checkbox"/> data effettiva
Fase 4 PROGETTAZIONE (PFTE, PE)	6	<input type="checkbox"/> 01/04/2027	<input checked="" type="checkbox"/> x data previsionale <input type="checkbox"/> data effettiva	<input type="checkbox"/> 30/09/2027	<input type="checkbox"/> x data previsionale <input checked="" type="checkbox"/> data effettiva
Fase 5 ESECUZIONE LAVORI	24	<input type="checkbox"/> 01/10/2027	<input checked="" type="checkbox"/> x data previsionale <input type="checkbox"/> data effettiva	<input type="checkbox"/> 30/09/2029	<input type="checkbox"/> x data previsionale <input checked="" type="checkbox"/> data effettiva
Fase 6 COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO	24	<input type="checkbox"/> 01/01/2028	<input checked="" type="checkbox"/> x data previsionale <input type="checkbox"/> data effettiva	<input type="checkbox"/> 31/12/2029	<input type="checkbox"/> x data previsionale <input checked="" type="checkbox"/> data effettiva
Fase 7 ENTRATA IN ESERCIZIO	24	<input type="checkbox"/> 01/01/2028	<input checked="" type="checkbox"/> x data previsionale <input type="checkbox"/> data effettiva	<input type="checkbox"/> 31/12/2029	<input type="checkbox"/> x data previsionale <input checked="" type="checkbox"/> data effettiva

Importo totale dell'intervento	<u>€ 72.590.360,66</u> (in € al netto di iva)	- <u>€ 72.590.360,66</u> (in € comprensivo di iva)
Importo richiesto sul Piano	<u>€ 72.489.700,25</u> (in € al netto di iva)	- <u>€ 72.489.700,25</u> (in € comprensivo di iva)

Cronoprogramma finanziario dell'intervento complessivo

Attività (Fase)	Valore economico totale della fase	Ante 2025	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	post 2035
Fase 1 DOCFAP	6.982,49 €		6.982,49 €											
Fase 2 PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA DLGS N.36/2023	93.677,91 €		46.838,96 €	46.838,96 €										
Fase 3 PUBBLICAZIONE BANDO AFFIDAMENTO LAVORI O APPALTO INTEGRATO	45.523,46 €			14.297,49 €	31.225,97 €									
Fase 4 AGGIUDICAZIONE E FIRMA CONTRATTO	78.993,80 €				78.993,80 €									
Fase 5 PROGETTAZIONE (PFTE, PE)	257.687,30 €				257.687,30 €									
Fase 6 ESECUZIONE LAVORI	71.454.731,12 €				832.979,75 €	15.726.640,26 €	15.546.756,46 €	13.118.962,81 €	13.125.461,26 €	12.191.610,73 €	12.319,87 €			
Fase 7 COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO	351.365,21 €					128.843,64 €	150.885,50 €	22.041,86 €	22.041,86 €	22.041,86 €	5.510,47 €			
Fase 8 ENTRATA IN ESERCIZIO	301.399,35 €					10.182,80 €	76.308,39 €	66.125,59 €	66.125,59 €	66.125,59 €	16.531,40 €			
totali	72.590.360,66 €		53.821,45 €	61.136,45 €	1.200.886,83 €	15.865.666,70 €	15.773.950,35 €	13.207.130,26 €	13.213.628,71 €	12.279.778,18 €	934.361,73 €			

NOTA

Nel caso di intervento suddivisibile in lotti,
oltre al cronoprogramma finanziario dell'intervento complessivo,
è obbligatorio implementare separatamente un cronoprogramma finanziario per ciascun lotto

Cronoprogramma finanziario dell'intervento complessivo – LOTTO 1

Attività (Fase)	Valore economico totale della fase	Ante 2025	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	post 2035
Fase 1 PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA DLGS N.36/2023			46.838,96 €	46.838,96 €										
Fase 2 PUBBLICAZIONE BANDO AFFIDAMENTO LAVORI APPALTO INTEGRATO					31.225,97 €									
Fase 3 AGGIUDICAZIONE E FIRMA CONTRATTO						62.451,94 €								
Fase 4 ESECUZIONE LAVORI							12.394.721,26 €	13.047.817,21 €	13.118.962,81 €	13.125.461,26 €	12.191.610,73 €	12.319,87 €		
Fase 5 COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO							22.041,86 €	22.041,86 €	22.041,86 €	22.041,86 €	5.510,47 €			
Fase 6 ENTRATA IN ESERCIZIO							66.125,59 €	66.125,59 €	66.125,59 €	66.125,59 €	16.531,40 €			
totali			46.838,96 €	46.838,96 €	93.677,91 €	12.394.721,26 €	13.135.984,66 €	13.207.130,26 €	13.213.628,71 €	12.279.778,18 €	934.361,73 €			

Cronoprogramma finanziario dell'intervento complessivo – LOTTO 2

Attività (Fase)	Valore economico totale della fase	Ante 2025	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	post 2035
Fase 1 DOCFAP			6.982,49 €											
Fase 2 PUBBLICAZIONE BANDO AFFIDAMENTO LAVORI O APPALTO INTEGRATO				14.297,49 €										
Fase 3 AGGIUDICAZIONE E FIRMA CONTRATTO					16.541,86 €									
Fase 4 PROGETTAZIONE (PFTE, PE)					257.687,30 €									
Fase 5 ESECUZIONE LAVORI					832.979,75 €	3.331.919,00 €	2.498.939,25 €							
Fase 6 COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO						128.843,64 €	128.843,64 €							
Fase 7 ENTRATA IN ESERCIZIO						10.182,80 €	10.182,80 €							
<i>totali</i>			6.982,49 €	14.297,49 €	1.107.208,91 €	3.470.945,44 €	2.637.965,69 €							

4. Sezione progettuale: quadro economico

Quadro economico dell'intervento per lotto - intervento

Tipologia attività	Valore economico totale al netto d'IVA	Valore economico totale comprensivo d'IVA
Lavori	40.923.826,18 €	40.923.826,18 €
Servizi	8.795.167,43 €	8.795.167,43 €
Forniture	16.871.329,28 €	16.871.329,28 €
Spese generali	3.953.846,46 €	3.953.846,46 €
Espropri	0,0 €	0,0 €
Lavori in economia	0,0 €	0,0 €
Imprevisti	2.046.191,30 €	2.046.191,30 €
IVA	//////////	14.377.651,34 €
TOTALE al netto di IVA	€ 72.590.360,66	€ 72.590.360,66
TOTALE comprensivo di IVA	//////////	0,0 €

Commentato [ME2]: IVA da lasciare indicata?

Comunitario 1 (specificare fonte di finanziamento)	0,0 €	0%
Comunitario 2 (specificare fonte di finanziamento)	0,0 €	0%
.....	0,0 €	0%
Nazionale 1 (PNISSI)	€ 72.489.700,25	0%
Nazionale 2 (specificare fonte di finanziamento)	0,0 €	0%
.....	0,0 €	0%
Finanziamento da tariffa (specificare)	€ 100.660,41	0%
.....	0,0 €	0%
TOTALE	€ 72.590.360,66	100%

NOTA
Nel caso di intervento suddivisibile in lotti,
oltre al quadro economico dell'intervento complessivo,
è obbligatorio implementare separatamente un quadro economico per ciascun lotto

Quadro economico dell'intervento per lotto – LOTTO 1

Tipologia attività	Valore economico totale al netto d'IVA	Valore economico totale comprendivo d'IVA
Lavori	34.822.730,29€	34.822.730,29€
Servizi	8.795.167,43€	8.795.167,43€
Forniture	16.871.329,28€	16.871.329,28€
Spese generali	3.122.597,10€	3.122.597,10€
Espropri	0,0 €	0,0 €
Lavori in economia	0,0 €	0,0 €
Imprevisti	1.741.136,51€	1.741.136,51€
IVA	//////////	14.377.651,34 €
TOTALE al netto di IVA	65.352.960,62 €	€ 65.352.960,62
TOTALE comprensivo di IVA	//////////	0,0 €

Commentato [ME3]: IVA da lasciare indicata?

Elenco fonti di finanziamento che concorrono alla realizzazione dell'intervento (specificare anche eventuale fonte da tariffa o da altri contributi a fondo perduto)	Comunitario 1 (specificare fonte di finanziamento)	, €	%
	Comunitario 2 (specificare fonte di finanziamento)	, €	%
	, €	%
	Nazionale 1 (PNISSI)	<u>€ 65.259.282,70</u>	%
	Nazionale 2 (specificare fonte di finanziamento)	, €	%
	, €	%
	Finanziamento da tariffa (specificare)	<u>€ 93.677,91</u>	%
	, €	%
TOTALE		<u>€ 65.352.960,62</u>	100%

Quadro economico dell'intervento per lotto – LOTTO 2

Tipologia attività	Valore economico totale al netto d'IVA	Valore economico totale comprensivo d'IVA
Lavori	6.101.095,89 €	6.101.095,89 €
Servizi	_____ €	_____ €
Forniture	_____ €	_____ €
Spese generali	831.249,36 €	831.249,36 €
Espropri	0,0 €	0,0 €
Lavori in economia	0,0 €	0,0 €
Imprevisti	305.054,79 €	305.054,79 €
IVA	//////////	823.489,93 €
TOTALE al netto di IVA	7.237.400,04 €	7.237.400,04 €
TOTALE comprensivo di IVA	//////////	_____ €

Commentato [ME4]: IVA da lasciare indicata o no?

Elenco fonti di finanziamento che concorrono alla realizzazione dell'intervento <i>(specificare anche eventuale fonte da tariffa o da altri contributi a fondo perduto)</i>	Comunitario 1 (specificare fonte di finanziamento)	_____ €	%
	Comunitario 2 (specificare fonte di finanziamento)	_____ €	%
	_____ €	%
	Nazionale 1 (PNISSI)	<u>€ 7.230.417,55</u>	%
	Nazionale 2 (specificare fonte di finanziamento)	_____ €	%
	_____ €	%
Finanziamento da tariffa (specificare)		<u>€ 6.982,49</u>	%
.....		_____ €	%
TOTALE		<u>€ 7.237.400,04</u>	100%

5. Sezione Ambiente

Rispetto del principio del “non arrecare danno significativo” (c.d. DNSH)¹	<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	
Assoggettabilità all'art. 4.7 della Direttiva Acque (c.d. DQA)	<input type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> X NO	
Procedimenti di valutazione ambientale DA ACQUISIRE	X Non sottoposto a VIA	<input type="checkbox"/> VIA	<input type="checkbox"/> Assoggettabilità VIA	<input type="checkbox"/> Valutazione di incidenza (VINCA)
Procedimenti di valutazione ambientale ACQUISITI	X Non sottoposto a VIA	<input type="checkbox"/> VIA	<input type="checkbox"/> Assoggettabilità VIA	<input type="checkbox"/> Valutazione di incidenza (VINCA)
Provvedimenti di valutazione ambientale <i>(riportare tipo di provvedimento, numero, data, esito del provvedimento e autorità che ha emanato il provvedimento)</i>				

1. Inquadramento territoriale dell'intervento proposto	1.1 Superficie interessata da vincolo idrogeologico	<i>m²</i>
	1.2 Superficie interessata da vincolo paesaggistico	<i>Tipo di vincolo ed eventuali riferimenti al decreto di vincolo m² di superficie interessata</i>
	1.3 Superficie interessata da Aree naturali protette	<i>Nome Area naturale protetta m² di superficie interessata</i>
	1.4 Superficie interessata dalla Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	<i>Nome SIC, ZSC, ZPS m² di superficie interessata</i>
	1.5 Superficie interessata da aree a rischio idrogeologico e a rischio di erosione costiera	<i>Tipo di rischio (alluvione, frane, erosione costiera) m² di superficie interessata</i>
	1.6 Superficie di progetto che interessa zone agricole, naturali o seminaturali o comunque non antropizzate	<i>Tipo di zona m² di superficie interessata</i>

2. Potenziali effetti ambientali significativi negativi dell'intervento proposto	Tema ambientale <i>[selezionare i temi pertinenti]</i>	Breve descrizione dei potenziali effetti ambientali significativi negativi²
	xAtmosfera	Un possibile impatto negativo transitorio sulla componente atmosfera potrebbe essere causato dalle attività di cantiere legate alla movimentazione terre/materiali, al transito di automezzi e all'utilizzo di attrezzature che possono produrre il sollevamento di polveri/particolato e l'emissione di gas di scarico dovuti alla combustione di carburanti. Si implementeranno pratiche di cantiere che prevedono processi di lavorazione ad umido, l'utilizzo di barriere fisiche per impedire il sollevamento delle polveri (reti antipolvere, copertura carichi automezzi, ecc.) e limitazioni sulle velocità di transito degli automezzi. Non sarà consentito l'utilizzo di prodotti contenenti sostanze ritenute dannose per lo strato di ozono quali ad esempio cloro-fluorocarburi (CFC), perfluorocarburi (PF), idrobromo-fluoro-carburi (HBFC), idro-clorofluoro-carburi (HCFC), idro-fluoro-carburi (HFC), Halon. Si ritiene quindi tale impatto, peraltro mitigato dalle misure sopra esposte, non significativo.
	xClima	L'impatto potenzialmente da prendere in analisi è legato agli scarichi dei mezzi operativi, all'utilizzo di apparecchiature eletromecaniche portatili di cantiere e al potenziale aumento di consumo energetico comportato sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio delle opere previste a progetto. Al fine di mitigare tale impatto, sarà previsto

	<p>Il obbligo contrattuale per i fornitori di eseguire sui mezzi tutte le buone pratiche di manutenzione in modo da garantire un efficiente funzionamento. Durante l'attuazione del progetto dovranno essere rispettate tutte le norme e le indicazioni previste dalla legislazione vigente in materia di miglioramento della qualità dell'aria (e quindi di riduzione dell'emissione dei gas climateranti associati agli scarichi degli automezzi), ovvero L. n° 105/2025 e D.G.R n° 4843 del 28/07/2025.</p> <p>In fase di gara, verranno valutate positivamente offerte tecniche che propongano sia un efficientamento spinto abbinato a politiche di svecchiamento periodico del parco mezzi operativi (autocarri, automezzi operativi, macchine movimento terra) e che propongano inoltre automobili/piccoli automezzi a propulsione ibrida e/o elettrica. Verranno inoltre privilegiate buone pratiche di gestione operativa quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accensione dei mezzi solo per il tempo necessario alle lavorazioni o per esigenze tecniche • Programmazione e razionalizzazione degli approvvigionamenti e smaltimenti di rifiuti in termini di numero di viaggi e distanza percorsa (entrambe da minimizzare) • Scelta di combustibili che migliorino l'efficienza dalla combustione <p>La realizzazione degli interventi proposti inoltre, prevedendo una manutenzione straordinaria migliorativa di infrastrutture esistenti, non prevede che vi sia un incremento significativo dei consumi energetici legati all'erogazione del servizio idrico.</p> <p>In considerazione di quanto esposto, si valuta come non significativo l'impatto sul clima</p>
Idrosfera	<p>Le opere previste non comporteranno modificazioni dell'assetto idro-morfologico dei corpi idrici superficiali e sotterranei.</p> <p>Possibili rischi di alterazione dello stato chimico-fisico dei corpi freatici legati alle attività di cantiere sono limitati ai possibili, ma comunque di limitata entità, sversamenti accidentali di sostanze inquinanti, eventualmente utilizzate per le lavorazioni previste a progetto (oli, idrocarburi, cemento e derivati). Saranno verificate in fase di esecuzione che le condizioni di conservazione di tali sostanze siano conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in particolare D. Lgs 81/08 e D. Lgs 152/06.</p> <p>Considerando comunque la tipologia di cantiere (per lo più piccoli cantiere diffusi con una durata molto limitata nel tempo) si ritiene poco significativo il potenziale impatto sui corpi freatici.</p>
Suolo e sottosuolo	<p>Per la realizzazione delle opere di cui al presente progetto si prevede un consumo di suolo limitato in quanto la maggior parte delle lavorazioni previste, definibili come manutenzioni straordinarie, saranno eseguite su manufatti esistenti e non prevedono l'ampliamento dell'infrastruttura idrica ove non presente attualmente.</p> <p>Invece, per i nuovi impianti di potabilizzazione di cui al Lotto 2 si evidenzia come il consumo di suolo sarà limitato alla porzione di area dedicata alla realizzazione delle platee di fondazione dedicate alla posa degli impianti stessi. Tuttavia, l'impatto di tale consumo è da considerarsi non significativo in quanto tali fondazioni molto spesso sono realizzate in aree già di competenza del Gestore del SII e quindi già dedicate ad impianti tecnici per l'emungimento di risorsa idrica.</p> <p>Sarà inoltre posta come premialità negli affidamenti, una gestione delle terre e rocce da scavo che privilegi il recupero dei materiali scavati e l'utilizzo di materiali riciclati per il riempimento. In relazione alla tipologia di attività previste e alle superfici soggette agli interventi, l'impatto delle lavorazioni sulla matrice suolo e sottosuolo non è pertanto ritenuto significativo.</p>

xBiodiversità	<p>Le attività previste per la realizzazione delle interconnessioni di cui al Lotto 1 e dei nuovi impianti di trattamento di cui al Lotto 2, possono avere effetti temporanei sulla vegetazione e sulla fauna locale, principalmente a causa del transito dei mezzi operativi e delle lavorazioni in cantiere. Per limitare tali impatti, verranno adottate le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none">• Protezione di alberi, arbusti e altre componenti vegetali presenti nelle aree di intervento;• Prevenzione di accumuli di materiali o sversamenti che possano alterare l'habitat circostante;• Contenimento di polveri, rumore e vibrazioni generate dai cantieri, al fine di ridurre il disturbo alla fauna;• Ripristino completo delle condizioni ambientali al termine delle attività.] <p>Considerata la brevità e la natura localizzata dei cantieri, insieme all'applicazione di misure di mitigazione e al ripristino post-lavori, l'impatto sulle componenti naturali è valutato non significativo.</p>
----------------------	---

Commentato [M55]: Serve aggiungere nota su compensazioni ambientali o si cade in contraddizione per questione impatto basso?

¹ secondo il quale nessuna misura/intervento deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852: tale principio è teso a provare che gli investimenti previsti non ostacolino la mitigazione dei cambiamenti climatici.

² descrivere in modo sintetico i potenziali effetti significativi negativi specificando anche eventuali misure di mitigazione, attività di monitoraggio ed eventuali misure di compensazione previste.

2. Potenziali effetti ambientali significativi negativi dell'intervento proposto	Tema ambientale <i>[selezionare i temi pertinenti]</i>	Breve descrizione dei potenziali effetti ambientali significativi negativi ²
	<input checked="" type="checkbox"/> Rifiuti	<p>Le attività previste per il progetto comporteranno la produzione di rifiuti principalmente legati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Lotto 1: realizzazione/manutenzione straordinaria di interconnessioni, installazione di centraline di telecontrollo, contatori elettronici e riduttori di pressione; i rifiuti derivano soprattutto dalla sostituzione o aggiornamento di strumenti e manufatti vetusti; •Lotto 2: realizzazione di nuovi impianti di trattamento, con produzione di materiali di scavo per le fondazioni, imballaggi, componenti elettrici, tubazioni e eventuali materiali di completamento degli impianti. <p>Per ridurre l'impatto ambientale, nelle fasi di progettazione e aggiudicazione dei lavori saranno valorizzate buone pratiche di gestione dei rifiuti, secondo la normativa vigente, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Recupero e riutilizzo dei materiali scavati o movimentati, ove possibile, evitando lo smaltimento in discarica; •Impiego di materiali riciclati o certificati per l'intero ciclo di vita (Life Cycle Assessment), privilegiando soluzioni a basso impatto ambientale; •Gestione separata dei rifiuti speciali, come componenti elettriche o residui di filtri e membrane, garantendo corretto trattamento o smaltimento presso impianti autorizzati; •Controllo e monitoraggio delle quantità di rifiuto prodotto, per ottimizzare la logistica di smaltimento e ridurre al minimo i trasferimenti verso discariche o centri di recupero. <p>Considerata la tipologia e la durata dei cantieri, insieme all'adozione di queste misure di gestione, l'impatto dei rifiuti sul contesto ambientale è valutato non significativo.</p>
	<input type="checkbox"/> Rumore	<p>Le attività di cantiere previste a progetto causeranno un transitorio e limitato peggioramento delle condizioni del clima acustico. In funzione di ciò, verranno implementate diverse misure di mitigazione quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Evitare la sovrapposizione di lavorazioni caratterizzate da emissioni sonore significative •Limitare l'utilizzo di macchinari particolarmente rumorosi esclusivamente negli orari di minor disturbo della popolazione •Limitare l'accensione delle macchine operative al tempo strettamente necessario all'esecuzione delle lavorazioni previste <p>In quest'ottica dovranno essere introdotte in cantiere macchine ed attrezzature in buono stato di manutenzione e conformi alle normative vigenti, oltre che collocare le sorgenti fisse (es. generatori) lontane dalla posizione dei recettori maggiormente impattanti o isolare acusticamente. Comunque, considerando la temporaneità, la tipologia e la durata media prevista dei cantieri, si valuta un impatto aggiuntivo in termini di peggioramento del clima acustico non significativo. Si sottolinea inoltre che, le opere previste, non causeranno cambiamenti permanenti del clima acustico</p>
	<input type="checkbox"/> Radiazioni non ionizzanti	<p>Gli interventi previsti a progetto riguardanti l'implementazione di strumenti smart e l'installazione di una rete di trasmissione con tecnologia LoRaWAN, le cui caratteristiche principali sono il lungo raggio d'azione associato ad una bassa potenza impiegata. In funzione di ciò si valuta come non significativo l'impatto del progetto in termini di incremento dell'esposizione ai campi elettromagnetici.</p>
	<input type="checkbox"/> Paesaggio e beni culturali	<p>Gli interventi previsti dal presente progetto si collocano in larga parte all'interno di infrastrutture acquedottistiche esistenti o in aree già destinate a uso tecnico-impiantistico.</p> <p>Le nuove installazioni di trattamento saranno generalmente realizzate su platee di fondazione di limitata estensione e inserite in contesti già caratterizzati dalla presenza di manufatti tecnologici. Per tali motivi, l'impatto paesaggistico permanente risulta contenuto e non significativo.</p> <p>In alcune localizzazioni gli interventi ricadono in aree soggette a vincoli paesaggistici o ricomprese all'interno di parchi. In tali casi:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> Le opere saranno progettate privilegiando soluzioni a basso impatto visivo (volumi tecnici compatti, schermature vegetali, finiture coerenti con il contesto); Saranno evitati ampliamenti non necessari delle superfici impermeabilizzate; Verrà garantito il rispetto dei regolamenti e pareri degli enti di tutela competenti. <p>Per quanto riguarda i beni culturali, le opere previste non interferiscono con manufatti o aree di riconosciuto interesse storico-artistico. Qualora in fase esecutiva emergessero potenziali interferenze, si procederà secondo le procedure di verifica preventiva e tutela previste dalla normativa vigente. Alla luce della natura prevalentemente puntuale e tecnica degli interventi, e del fatto che essi insistono in gran parte su aree già infrastrutturate, non si prevedono impatti negativi significativi sul paesaggio e sul patrimonio culturale.</p>
<input type="checkbox"/> Ambiente urbano	<p>Le attività di cantiere connesse alla realizzazione delle interconnessioni, alla posa di strumentazione di regolazione e telecontrollo (Lotto 1) e all'installazione dei nuovi impianti di trattamento (Lotto 2) potranno determinare temporanee interferenze con la viabilità e con l'uso ordinario degli spazi urbani nelle aree direttamente interessate dai lavori. In particolare, durante le fasi di scavo puntuale o di movimentazione dei mezzi operativi potranno verificarsi locali rallentamenti del traffico e una limitata influenza sulla qualità dell'aria dovuta alle emissioni dei mezzi e alla possibile formazione di polveri. Tali effetti avranno carattere transitorio e circoscritto all'intorno dei cantiere, anche in ragione della dimensione generalmente contenuta delle aree di lavoro e della durata limitata delle lavorazioni. Per ridurre il più possibile l'impatto sulla popolazione residente e sulle attività economiche saranno adottate misure gestionali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> Programmazione delle lavorazioni in modo da evitare, ove possibile, gli orari di massimo traffico; Corretta segnaletica temporanea di cantiere e gestione dei percorsi alternativi; Bagnatura delle superfici polverose o altri sistemi equivalenti per limitare la diffusione di polveri; Ripristino dei luoghi alle condizioni preesistenti al termine delle lavorazioni. <p>Non è prevista una riduzione significativa della permeabilità del suolo né un consumo permanente di aree libere, in quanto gli interventi interesseranno principalmente sedi stradali, aree tecniche e manufatti esistenti.</p> <p>Alla luce di quanto sopra, gli impatti sul contesto urbano sono da considerarsi non significativi e limitati alla sola fase di cantiere.</p>
<input type="checkbox"/> Altro...	

Commentato [MS6]: Verificare con Martina

3. Potenziali effetti positivi dell'intervento proposto	Tema ambientale	Breve descrizione dei potenziali effetti positivi
	<input checked="" type="checkbox"/> Atmosfera	<p>Gli interventi previsti contribuiscono, in modo indiretto, alla riduzione delle emissioni in atmosfera e dei consumi energetici complessivi del Servizio Idrico Integrato. In particolare, l'installazione di sistemi di telecontrollo e monitoraggio di rete, unitamente all'ottimizzazione delle pressioni e alla realizzazione di nuove interconnessioni (Lotto 1), consentirà una gestione più efficiente degli impianti e delle portate distribuite, con conseguente riduzione delle perdite e del fabbisogno energetico per sollevamento e distribuzione. Parallelamente, i nuovi impianti di trattamento previsti al Lotto 2 sono stati progettati privilegiando tecnologie ad elevata efficienza energetica: a regime, circa il 30% della produzione di acqua potabile sarà garantita da impianti caratterizzati da migliori performance energetiche rispetto allo stato attuale, con benefici misurabili sui consumi elettrici e, indirettamente, sulle emissioni climateranti associate alla produzione di energia. Ulteriori benefici deriveranno dalla riduzione della circolazione dei mezzi operativi grazie al maggior livello di automazione, monitoraggio da remoto e stabilità gestionale degli impianti. Tale riduzione comporterà una minore emissione di gas di</p>

		<p>scarico e di polveri da traffico.</p> <p>Nel complesso, gli interventi determinano un miglioramento strutturale dell'efficienza del sistema acquedottistico, con effetti positivi duraturi in termini di riduzione dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera.</p>
	<input checked="" type="checkbox"/> X Clima	<p>Gli interventi previsti contribuiscono in maniera significativa al contenimento dei consumi energetici del sistema acquedottistico e, conseguentemente, alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti associate alla produzione di energia elettrica. In particolare, l'installazione di nuove apparecchiature di trattamento ad alta efficienza e l'ottimizzazione del funzionamento della rete (telecontrollo, regolazione delle pressioni, interconnessioni e riduzione delle perdite) consentono di incrementare la resa energetica del sistema, espressa come rapporto tra metri cubi prodotti e chilowattora consumati. Sulla base delle valutazioni tecniche preliminari, l'insieme degli interventi strutturali previsti permette di passare da una resa media di circa 2 m³/kWh a valori prossimi a 2,5 m³/kWh. Tale miglioramento comporta, a parità di volumi erogati, una riduzione annua dei consumi energetici stimabile in oltre 3 milioni di kWh, corrispondenti a una significativa diminuzione delle emissioni climalteranti indirette.</p> <p>Oltre agli effetti di mitigazione, il progetto contribuisce anche alla resilienza climatica del sistema idrico, grazie a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • maggiore capacità di adattamento a eventi estremi (ondate di calore, siccità, variazioni di qualità della risorsa); • riduzione della dipendenza da singole fonti di approvvigionamento; • migliore continuità del servizio anche in condizioni di stress idrico. <p>Nel complesso, gli interventi previsti favoriscono la transizione verso un modello di gestione idrica più efficiente sotto il profilo energetico e più resiliente rispetto ai cambiamenti climatici, con benefici ambientali strutturali e di lungo periodo.</p> <p><i>[es. Riduzione dei consumi energetici da fonti fossili, riduzione delle emissioni di gas climalteranti; resilienza ai cambiamenti climatici] In termini di benefici sul clima è possibile stimare che il solo intervento di potenziamento, consentendo di aumentare il rapporto di resa produttiva da 2 a 2,5 metri cubi / kWh, genera una riduzione annua di consumo pari a più di 3 milioni di kWh. (mancato sollevato di 3,4Mm³ in 5 anni, da rapportare con resa)</i></p>
	<input checked="" type="checkbox"/> X Idrosfera	<p>Gli interventi previsti nel progetto contribuiscono indirettamente alla tutela delle risorse idriche sotterranee, aumentando l'efficienza complessiva del sistema acquedottistico e riducendo gli sprechi di risorsa. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il miglioramento del trattamento dell'acqua, con l'installazione di nuovi impianti a carbone attivo, osmosi inversa, resine e sistemi a sulfato ferroso, permette di garantire il rispetto dei limiti di qualità in maniera più stabile e preventiva, riducendo la necessità di ricorrere a blocchi o restrizioni di captazione; • La realizzazione di interconnessioni tra acquedotti e l'installazione di centraline di telecontrollo e contatori eletromagnetici ottimizza la gestione delle risorse, consentendo un monitoraggio più preciso dei flussi idrici e una riduzione delle dispersioni nelle reti; • L'adozione di PRV e sistemi di regolazione delle pressioni limita le perdite e contribuisce a un utilizzo più efficiente della risorsa, riducendo il volume complessivo di acqua da prelevare dagli acqueferi. <p>Questi interventi, sebbene non comportino modifiche dirette alle captazioni, generano benefici strutturali sull'idrosfera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • minor stress sugli acqueferi dovuto a una gestione più efficiente dei prelievi; • diminuzione dei volumi persi e quindi minor consumo di risorsa; • incremento della resilienza del sistema idrico a fronte di eventuali eventi acuti di contaminazione o di variabilità della disponibilità idrica. <p>In sintesi, le opere consentono di migliorare l'efficienza e la sostenibilità del servizio idrico, con effetti positivi sul mantenimento della quantità e della qualità delle risorse sotterranee.</p>

<input type="checkbox"/>	X Suolo e sottosuolo	In riferimento agli aspetti positivi sulle matrici suolo e sottosuolo non si rivedono effetti significativamente positivi così come restano trascurabili gli effetti negativi.
<input type="checkbox"/>	X Biodiversità	Si valuta come non significativo l'impatto del progetto in termini di interferenze dirette e/o indirette con la rete ecologica: habitat e specie animali e vegetali interessati.
<input type="checkbox"/>	X Rifiuti	Gli interventi previsti nel progetto non comportano effetti significativamente positivi sulla riduzione della produzione complessiva di rifiuti. Tuttavia, il progetto promuove buone pratiche di gestione ambientale dei rifiuti prodotti durante le attività di cantiere e manutenzione, garantendo: <ul style="list-style-type: none"> • il riutilizzo e il riciclo dei materiali inerti da scavo e dei manufatti rimossi; • l'incentivazione di forniture con valutazione del ciclo di vita (LCA) per selezionare materiali e attrezzature più sostenibili; • adozione di procedure e criteri premiali nei bandi di gara, coerenti con quanto già previsto nel progetto PNRR, per favorire l'uso di materiali a basso impatto ambientale e per ottimizzare la gestione dei rifiuti prodotti. In questo modo, pur non generando un risparmio diretto e immediato di rifiuti, il progetto contribuisce a migliorare l'efficienza complessiva del ciclo dei materiali e a ridurre l'impatto ambientale delle attività di manutenzione e realizzazione dei nuovi impianti.
<input type="checkbox"/>	X Rumore	Si valuta come non significativo l'impatto del progetto in termini di miglioramento del clima acustico.
<input type="checkbox"/>	X Radiazioni non ionizzanti	Si ritiene non significativo l'impatto del progetto in termini di incremento o diminuzione dell'esposizione ai campi elettromagnetici, in quanto le opere previste non prevedono sorgenti elettromagnetiche aggiuntive di rilievo. La realizzazione della rete LoRaWAN per il telecomando degli impianti e dei contatori consente di ridurre la necessità di interventi in situ e di mezzi operativi circolanti, contribuendo indirettamente a una diminuzione dei potenziali impatti legati ai campi elettromagnetici generati da altre apparecchiature mobili o temporanee.
<input type="checkbox"/>	X Paesaggio e beni culturali	Si valuta come non significativo l'impatto del progetto in termini di interferenze dirette e/o indirette con il paesaggio e i beni culturali
<input type="checkbox"/>	X Ambiente urbano	Gli interventi prevedono lavori su impianti esistenti o aree di proprietà del gestore, con opere di completamento limitate e discrete. Ciò consente di mantenere ordinata e funzionale l'area circostante gli impianti, evitando degrado o uso improprio degli spazi.
	<input type="checkbox"/> Altro...	

4. Efficienza energetica, contenimento dei consumi energetici ed altre misure ambientali	Tema ambientale	Breve descrizione
	X Utilizzo di energia da fonti rinnovabili	<i>L'energia elettrica impiegata da Brianzacque per il funzionamento degli impianti di trattamento, delle interconnessioni e della rete di distribuzione è completamente di origine rinnovabile. Infatti, il contratto di fornitura stipulato prevede la totale copertura mediante Garanzie d'Origine (GO), assicurando che l'energia consumata provenga esclusivamente da fonti rinnovabili certificate. Questo intervento contribuisce in maniera diretta alla riduzione delle emissioni di gas serra associate alla gestione del servizio idrico.</i>

<input checked="" type="checkbox"/> Impiego di sistemi telematici di gestione per la riduzione dei consumi	<p>Gli impianti del nuovo PNISSI saranno integrati nei sistemi telematici di Brianzacque, già presenti e operativi sui siti esistenti, che includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Telecontrollo SCADA per impianti di produzione, accumulo, distribuzione e interconnessioni; • Water Management System (WMS) per il monitoraggio dei distretti; • SAC per il monitoraggio dei consumi all'utenza. <p>La sinergia di questi sistemi consente di ottenere un bilancio idrico in tempo reale, con benefici significativi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificazione immediata di consumi anomali o perdite, riducendo il pompaggio di acqua non contabilizzata e quindi il consumo energetico; • Modulazione automatica delle pressioni in funzione del fabbisogno reale, limitando i consumi energetici in eccesso. Il progetto PNISSI prevede l'implementazione del telecontrollo su tutti i nuovi impianti, con integrazione completa nel WMS e SAC già in fase di costruzione, garantendo così il pieno sfruttamento delle funzionalità di digitalizzazione e distrettualizzazione avviate con il PNRR. 	
<input checked="" type="checkbox"/> Adozione di pratiche di Green Public Procurement - GPP	<p>Le procedure di affidamento dei lavori e forniture del progetto includeranno specifiche premialità ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Life Cycle Assessment (LCA) e gestione a fine vita dei materiali: ogni progetto di fornitura di nuova strumentazione (es. misuratori, valvola PRV) dovrà prevedere un piano per il deassemblaggio selettivo, permettendo il riutilizzo o riciclo dei materiali/componenti. • Veicoli a basso impatto ambientale: gli appaltatori dovranno fornire informazioni sul parco mezzi utilizzato, privilegiando veicoli elettrici o ibridi e evidenziando eventuali mezzi innovativi a basso impatto per la riduzione delle emissioni di CO2 e polveri. • Gestione delle terre e rocce da scavo e materiali riciclati: gli appaltatori dovranno descrivere le modalità di gestione dei materiali di risulta, evidenziando il riutilizzo o impiego di materiali riciclati per rinterri o prodotti prefabbricati a ridotta produzione di rifiuti. <p>Queste misure integrano l'efficienza energetica e il ricorso a fonti rinnovabili, garantendo una riduzione complessiva dell'impatto ambientale del progetto.</p>	
<input type="checkbox"/> Altro...		

6. Dichiarazione

Data di compilazione	gg/mm/aaaa
Soggetto Proponente	Ufficio d'Ambito Ottimale Provincia di Monza e della Brianza (ATO-MB)

Con la presente dichiarazione, il Soggetto Proponente, sotto la propria responsabilità,

attesta

- a) **che la proposta di finanziamento** da includere nell'ambito del *Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico è dotata*
- a.1) della condivisione da parte di ciascuna Regione o Provincia autonoma sul cui territorio ricade la proposta d'intervento (*che si allega*);
a.2) della coerenza con la pianificazione sovraordinata a livello di distretto idrografico e di ambito territoriale, e con gli altri strumenti di programmazione di settore, in conformità alla vigente legislazione comunitaria e nazionale;
- b) **la titolarità da parte del soggetto attuatore del rapporto di concessione di derivazione idrica**, rilasciata dall'Amministrazione competente di cui all'articolo 89, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ovvero - nei casi di richiesta di rilascio o rinnovo della concessione di derivazione - la titolarità dell'utenza di prelievo delle acque formalmente riconosciuta dall'Amministrazione concedente - (indicare la documentazione comprovante *che si allega*)
- c) **inoltre, nel caso di soggetti attuatori del Servizio Idrico Integrato**
- c.1) **l'affidamento del servizio idrico integrato conforme, l'adozione dello schema regolatorio pro tempore vigente e per le Province Autonome di Trento e Bolzano l'ottemperanza alla disciplina vigente**
- delibera n. (specificare i riferimenti), che si allega, dell'Ente d'Ambito di affidamento del servizio idrico integrato ai sensi dell'articolo 172, comma 2, del d.lgs. 152/06 o ai sensi dell'articolo 147, comma 2-bis, del d.lgs. 152/06;*
o, in alternativa,
delibera n. (specificare i riferimenti), che si allega, dell'Ente d'Ambito per i soggetti salvaguardati ai sensi dell'articolo 147, comma 2-bis, del d.lgs. 152/06, con una convenzione recante i contenuti minimi della convenzione-tipo e in possesso dell'assenso formale alla gestione in forma autonoma rilasciata dal competente Ente di governo;
o, in alternativa per le Province Autonome di Trento e Bolzano,
atto (specificare i riferimenti), che si allega, che attesta la conformità dell'affidamento del servizio idrico integrato al soggetto attuatore interessato dalla proposta;
- c.2) **l'assenza di situazioni di crisi d'impresa che possano compromettere la prosecuzione dell'attività per cui il soggetto attuatore richiede il finanziamento. Non sono ritenute situazioni di crisi d'impresa quelle che riguardano le società di gestione che hanno richiesto il concordato in continuità e hanno ottenuto l'omologa dello stesso.**
- c.3) **l'ottemperanza agli obblighi previsti per l'adozione e l'approvazione, ai sensi della regolazione pro tempore vigente, dello specifico schema regolatorio** (composto dal programma degli interventi – incluso il Piano delle Opere Strategiche –, dal piano economico-finanziario e dalla convenzione di gestione),
per le Province Autonome di Trento e Bolzano, quanto stabilito per il settore del Servizio Idrico Integrato è da intendersi riferito ad atto analogo rinvenibile dalla disciplina provinciale ivi applicabile secondo il proprio Statuto di Autonomia (ovvero, attestazione dell'ottemperanza agli obblighi previsti dalla disciplina vigente per i rispettivi soggetti attuatori)
- delibera (specificare i riferimenti), che si allega, dell'Ente d'Ambito avente ad oggetto l'approvazione dello specifico schema regolatorio pro tempore vigente del soggetto attuatore;*
o, in alternativa per le Province Autonome di Trento e Bolzano,
attestazione (specificare i riferimenti), che si allega, dell'ottemperanza agli obblighi previsti dalla disciplina vigente per i rispettivi soggetti attuatori.

Luogo e data

Nominativo e firma del Soggetto proponente